



CONSORZIOZAI

VERONA DEVELOPMENT AGENCY



BILANCIO SOCIALE
2021

Sommario

	PRESENTAZIONE	3
	01 L'IDENTITÀ DI CONSORZIO ZAI	5
	1.1 Storia	5
	1.2 Forma giuridica	5
	1.3 Sistema di governo	6
	1.4 Aziende controllate e partecipate	8
	1.5 Valori imprenditoriali	10
	1.6 Missione	10
	1.7 Strategia imprenditoriale	11
	1.8 Principali attività	11
	1.9 Infrastrutture	11
	1.10 Gestione delle aree e i progetti	14
	1.11 Sistema di gestione aziendale	16
	02 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	18
	2.1 Stato patrimoniale riclassificato	18
	2.2 Conto economico riclassificato	19
	2.3 Determinazione del valore aggiunto	20
	2.4 Distribuzione del valore aggiunto	21
	03 RUOLO SOCIALE DI CONSORZIO ZAI	24
	3.1 Aziende	24
	3.2 Risorse umane	25
	3.3 Partner d'impresa	31
	3.4 Finanziatori	32
	3.5 Istituzioni e categorie professionali	32
	3.6 Fornitori	34
	3.7 Sindacati	35
	3.8 Sicurezza sul lavoro	36
	3.9 Infortuni sul lavoro	36
	04 COLLETTIVITÀ E AMBIENTE	37
	4.1 Collettività	37
	4.2 Territorio	38
	4.3 Tutela ambientale	38
	4.4 Fotovoltaico	39
	4.5 Trasporto intermodale	39
	05 CRITICITÀ	40
	06 IMPEGNI PER IL FUTURO	41
	07 GLOSSARIO	42

Il Consorzio ZAI, consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nell'ambito della comunità economica e sociale, si caratterizza come operatore eccellente per quanto riguarda l'ambito del sociale.

L'etica di impresa è un'esigenza sempre più presente, una ripresa di vitalità e di responsabilizzazione collettiva che emerge dall'ampio dibattito che si è sviluppato a livello globale, considerate anche le positive correlazioni tra indicatori di performance sociale e i caratteristici indicatori di efficienza economica e finanziaria.

L'applicazione di standard etici genera benefici sia all'interno dell'ente, determinando un miglioramento delle condizioni lavorative, sia all'esterno contribuendo a consolidare la fiducia da parte degli interlocutori diretti e indiretti dell'azienda a livello non solo locale, ma anche nazionale ed internazionale.

Ed è proprio approfondendo questo proposito che si è giunti alla convinzione di voler redigere, oltre al bilancio economico, anche un Bilancio Sociale finalizzato a comprendere e far comprendere quale sia la ricaduta sul territorio dell'attività del Consorzio.

I risultati contenuti in questo bilancio sono interessanti, proprio per-

ché dimostrano le dimensioni di questa ricaduta sulla collettività che, direttamente o indirettamente, è coinvolta nello sviluppo del Consorzio ZAI.

Siamo oltre modo convinti che un'impresa per essere utile alla comunità deve avere anzitutto buoni indici reddituali, finanziari e patrimoniali e i risultati economici e patrimoniali del Consorzio confermano una consolidata solidità.

L'utile netto è pari a Euro 2.622.686 portando il patrimonio netto (capitale e riserve) da Euro 68.521.945 del 2020 a Euro 71.144.631 del 2021.

In conclusione, crediamo che una gestione efficiente, consenta di soddisfare sia gli interessi e le esigenze delle imprese, sia quelli dell'intera collettività.

Il Presidente
Matteo Gasparato



Bilancio Sociale:

UNO STRUMENTO PER CONOSCERE E FARCI CONOSCERE

Il Consorzio ZAI è impegnato a consolidare il proprio ruolo attivo nell'economia generale, non solo di Verona, supportando e incentivando l'espansione economica e contribuendo così a creare reddito e sostentamento per migliaia di famiglie.

L'impegno nel medio termine consiste nel sostenere il tessuto produttivo e far evolvere tutte quelle funzioni di servizio, di logistica e trasporti, di alta tecnologia e di tempo libero che sono consentite all'interno di aree vicine a grossi nodi viari.

Tali obiettivi sono formulati e condivisi, in stretto collegamento con i tre Enti soci e la Regione Veneto e il Ministero, con le più importanti realtà territoriali tra cui anche le associazioni imprenditoriali e le forze sociali.

Volutamente redatto con taglio agile, comunicativo e immediato, non pensato per una specifica tipologia di lettore ma consultabile da parte di tutte le persone o categorie di soggetti che interagiscono ed entrano in relazione con il Consorzio ZAI, ovvero un documento di agevole lettura con dati e descrizioni il più possibile esaustivi.

L'intento è di farne uno strumento che consenta di qualificare ulteriormente il ruolo e la capacità di relazione con il territorio, in sintonia con la necessità di sviluppare partecipazione e consenso sull'attività, sulle proposte e sui progetti.

Il presente Bilancio Sociale è stato predisposto prendendo a riferimento i principi di redazione emessi dal GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale); ci si è inoltre ispirati a linee guida e documenti internazionali quali lo Standard Internazionale emanato dal "Global Reporting Iniziative".

Con tale strumento ci si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- ornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance del Consorzio ZAI aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

Con riferimento alle informazioni esposte nel paragrafo "**Performance ambientale**", non disponendo l'azienda di un sistema di rilevazione contabile ambientale specifico, alcuni dati presentano un margine di approssimazione che non si ritiene tuttavia tale da inficiare l'attendibilità dell'informazione nel suo insieme.





1.1 | STORIA

La vicenda del Consorzio ZAI è una delle esperienze più avvincenti e importanti che Verona abbia vissuto nella sua storia economica e costituisce una premessa fondamentale al ruolo veronese nel nord est italiano.

Premessa di sviluppo territoriale inteso come braccio operativo di Comune, Provincia e Camera di Commercio, prima con la creazione della ZAI Storica, principale polmone produttivo della provincia, a partire dal 1948, quindi con l'attuazione della Bassona, zona industriale modello, negli anni Settanta; poi con la realizzazione, negli anni Ottanta, del sistema infrastrutturale del Quadrante Europa, il grande porto di terraferma all'incrocio delle autostrade Serenissima e del Brennero, funzionale ai traffici internazionali e alle esigenze di un ambito che da urbano è diventato metropolitano.

Da Ente che ha avviato la propria operatività espropriando terreni, attrezzandoli e cedendoli alle aziende in una Verona uscita distrutta dalla II^a Guerra Mondiale, il Consorzio ZAI ha saputo diventare un soggetto generale di politica economica contribuendo al benessere di un'area ad economia diversificata, tra le meglio posizionate in ambito europeo.

Il Consorzio ZAI, già nel 1948 con la prima zona agricolo-industriale d'Italia e successivamente, negli anni '70 con la Bassona ed infine negli anni '80 con l'intermodalità del Quadrante Europa, è riuscito ad anticipare le tendenze dello sviluppo economico per dare al territorio veronese condizioni di competitività sempre più elevate.

1.2 | FORMA GIURIDICA

Il Consorzio ZAI è un Ente istituzionale a base territoriale con compiti di pianificazione urbanistica e di propulsione allo sviluppo globale del territorio e dell'economia, alla cui giurisdizione sono state riservate quattro aree del comprensorio veronese:

- **zona industriale ZAI Uno - Storica** si estende su 4 milioni di metri quadri, vede insediate 600 aziende del settore agro-industriale e oltre 25.000 addetti;
- **zona industriale ZAI Due - Bassona**, si estende su 1 milione di metri quadri, con oltre 100 aziende ad alta tecnologia e circa 4.000 addetti;
- **area denominata Marangona**, si estende su 1,3milioni di metri quadri;
- **l'Interporto Quadrante Europa** su 2,5 milioni di metri quadri attuali, ospita 130 aziende con 13.000 addetti diretti e indiretti; nel medio termine è prevista un'espansione dell'area a 4,2 milioni di metri quadri.





1.3 | IL SISTEMA DI GOVERNO

Con la pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" del D. Lgs. n° 579 del 24 aprile 1948 venne istituito il Consorzio per la Zona Agricolo Industriale (ZAI) nel Comune di Verona.

Il Consorzio è retto da un Consiglio Direttivo composto da tre membri nominati rispettivamente dalla Provincia, dal Comune e dalla Camera di Commercio di Verona.

L'attuale Consiglio Direttivo è in carica dal 10 settembre 2021 e risulta così composto:

		Ente di nomina
Presidente	Matteo Gasparato	Comune di Verona
Vice Presidente	Andrea Prando	CCIAA di Verona
Consiglieri	Paola Ferroli	CCIAA di Verona
	Paolo Tosi	CCIAA di Verona
	Giandomenico Allegri	Provincia di Verona
	Alessandro Castioni	Provincia di Verona
	Massimo Mariotti	Provincia di Verona
	Enzo Agostino Righetti	Comune di Verona
	Fabio Montoli	Comune di Verona

Il Collegio dei Revisori dei Conti, è composto dai seguenti membri:

		Ministero di nomina
Presidente:	Lino Pietrobono	Min. dell'Economia e Finanze
Membri effettivi:	Giuseppe Schinaia	Min. dello Sviluppo Economico
	Francesca De Carlini*	Min. dell'Interno
Membri supplenti	Sabina Mogliani	Min. dell'Economia e Finanze
	Raffaella Di Blasio	Min. dello Sviluppo Economico

(*da agosto 2020 in sostituzione di Angelo Sidoti)

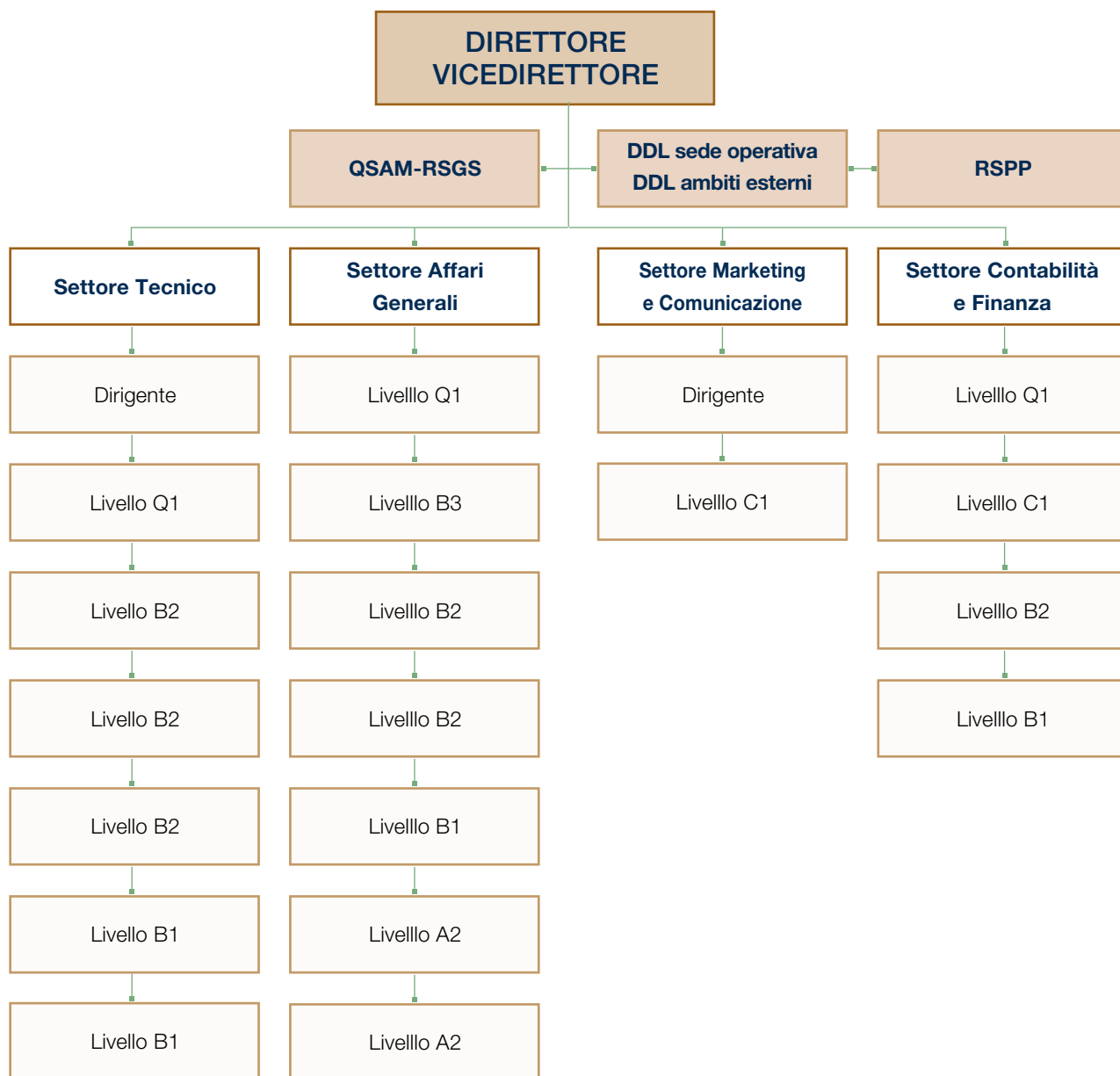
L'attuale Collegio dei Revisori è in carica dal 2016 per la durata di cinque anni.

La Direzione dell'ente è formata da:

Direttore	Nicola Boaretti
Vice Direttore	Gianni Oltramari



Organigramma Consorzio ZAI



L'organigramma illustra graficamente le posizioni gerarchico funzionali attraverso le quali il Consorzio ZAI intende raggiungere i seguenti scopi:

- responsabilità individuale;
- professionalità e competenza;
- chiarezza e trasparenza degli obiettivi da raggiungere;
- sviluppo, motivazione e valorizzazione delle professionalità del personale;
- flessibilità della struttura ed integrazione interdisciplinare delle risorse umane.



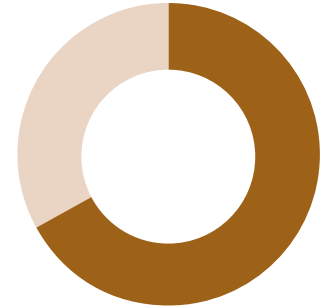
1.4 | AZIENDE CONTROLLATE E PARTECIPATE

QUADRANTE SERVIZI Srl

Quadrante Servizi srl è controllata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 67,625 % delle quote pari ad un valore di € 326.734,74.

Scopi sociali

Provvedere all'amministrazione delle strutture dell'Interporto Quadrante Europa e fornire a soggetti pubblici e privati beni e servizi connessi al loro insediamento. Gestisce il raccordo e la movimentazione ferroviaria, le manutenzioni tecnologiche degli impianti, oltre ad essere incaricata della gestione amministrativa degli stabilimenti interportuali e della rete telematica interportuale. Coordina i servizi offerti ai terzi, quali sale convegni e pesa pubblica.



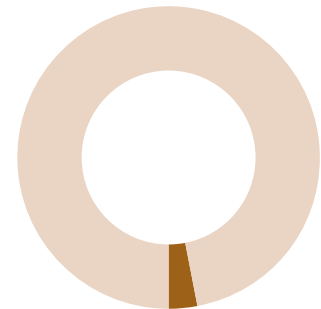
67,625% quota Consorzio ZAI

MERCITALIA INTERMODAL SpA

MERCITALIA INTERMODAL SpA è partecipata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 2,92 % delle quote pari ad un valore di € 620.897,37.

Scopi sociali

Realizzare, gestire, esercire i terminali e centri attrezzati per il trasporto intermodale; promuovere, organizzare il traffico interno e internazionale, in ambito terrestre e marittimo.



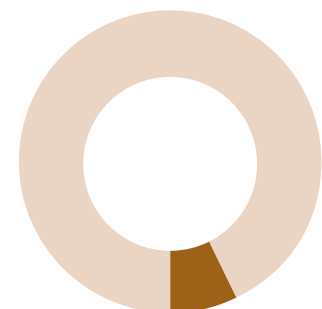
2,92% quota Consorzio ZAI

INTERPORTO ROVIGO SpA

Interporto Rovigo SpA è partecipata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 7,16 % delle quote pari ad un valore di € 417.645,66.

Scopi sociali

Interporto Rovigo SpA è una infrastruttura interportuale e nodo plurimodale che integra tre tipologie di vettori: stradale, ferroviario e fluvio-marittimo.



7,16% quota Consorzio ZAI

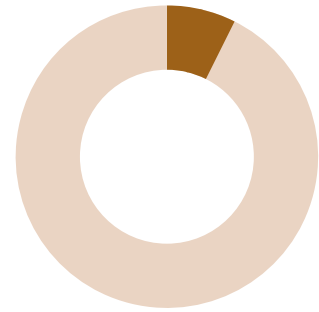


UIRNET SpA

UIRNET SpA è partecipata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 10,36 % delle quote pari ad un valore di € 341.388,00.

Scopi sociali

Realizzare un sistema di gestione della rete logistica nazionale che permetta l'interconnessione dei nodi di interscambio modale (interporti), anche al fine di migliorare la sicurezza del trasporto delle merci.



10,36% | quota Consorzio ZAI

QUADRANTE EUROPA TERMINAL GATE SpA

QUADRANTE EUROPA TERMINAL GATE SpA è partecipata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 50% delle quote pari ad un valore di € 8.438.000,00.

Scopi sociali

Elaborare un progetto per realizzare, sviluppare e potenziare l'infrastruttura ferroviaria a servizio della logistica nell'Interporto Quadrante Europa; promuovere lo sviluppo dei trasporti intermodali; elaborare modelli di finanziamento per la realizzazione di tale progetto; gestire lo sviluppo dei servizi terminalistici in Quadrante Europa e compiere tutte le operazioni necessarie e utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.



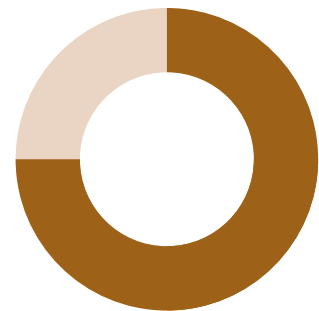
50% | quota Consorzio ZAI

ZAILOG scarl

ZAILOG è partecipata dal Consorzio ZAI in virtù del possesso del 75% delle quote pari ad un valore di € 75.000,00.

Scopi sociali

Realizzare e stimolare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie innovative e di nuovi modelli di processo, di business nei settori dei trasporti e della logistica, nonché il loro trasferimento all'industria italiana, ed in particolare alle imprese operative insediate nell'Interporto Quadrante Europa di Verona. Interlocutore "operativo" per le policies per il trasporto merci e la logistica di un ambito territoriale ampio e capace di sviluppare una massa critica di offerta di infrastrutture e servizi di trasporto merci.



75% | quota Consorzio ZAI



1.5 | VALORI IMPRENDITORIALI

L'attenzione al territorio e alla collettività: operare sul territorio con la consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nell'ambito della comunità economica e sociale.

Il rispetto e la tutela dell'ambiente: svolgere la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile con riguardo all'ambiente e al contesto sociale.

La soddisfazione del cliente: considerare il cliente uno degli elementi fondamentali per il successo dell'attività dell'Ente.

La correttezza e trasparenza nelle relazioni: impostare i rapporti nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori siano essi interni od esterni.

La valorizzazione delle risorse umane: attribuire notevole importanza alla continua e costante formazione ed informazione del personale aziendale, inteso come risorsa strategica.

La centralità della persona: svolgere la propria attività di promozione e sviluppo del territorio con particolare riguardo alle esigenze e nel rispetto dell'individuo adottando un comportamento etico basato sui principi quali: correttezza, affidabilità e irreprensibilità.

1.6 | MISSIONE

Il Consorzio ZAI nella realizzazione delle proprie attività istituzionali ha quale missione aziendale quella di:

- propulsione dello sviluppo territoriale;
- collaborazione nella pianificazione urbanistica;
- assetto, sistemazione e gestione di zone industriali attrezzate;
- realizzazione e governo di grandi infrastrutture produttive;
- perseguire il raggiungimento del massimo sviluppo territoriale sostenibile attraverso la realizzazione di infrastrutture immobiliari.

Un ruolo derivante dalle leggi istitutive e oggi riscontrato dalla realtà operativa, di agenzia per lo sviluppo economico territoriale, ruolo riconosciuto in ambito economico e sociale.





1.7 | STRATEGIA IMPRENDITORIALE

La strategia del Consorzio ZAI, visti gli oltre 70 anni di esperienza nell'ambito del territorio economico e produttivo veronese, consiste nell'aver valutato prima e deciso poi di adottare il modo operativo più consono all'esercizio dei propri compiti di indirizzo e di propulsione allo sviluppo del territorio, prendendo in considerazione le diverse esigenze e necessità delle singole zone soggette alla propria competenza.

La principale direttrice strategica consiste nel rendere le diverse aree autosufficienti ed integrate, garantendo all'impresa insediata di trovarvi quanto occorre per le esigenze legate allo svolgimento dell'attività e del personale.

Nello specifico, al fine di attuare tale risultato, il Consorzio, nella gestione delle aree del comprensorio, si è dato le seguenti direttrici operative:

- nelle zone industriali della ZAI Storica e della ZAI Due-Bassona è stato adottato il metodo dell'affidamento in assegnazione, mediante cessione del terreno di proprietà, dei singoli lotti alle aziende produttive che si sono insediate;
- nella zona del Quadrante Europa è stato invece adottato il sistema dell'assegnazione in concessione di uffici, magazzini ed aree mediante corrispettivo, in quanto consente un maggior controllo nella gestione strategica dell'area nel suo complesso;
- per quanto riguarda l'Area della Marangona, si stanno adottando soluzioni, in accordo con il Comune di Verona, che soddisfino da un lato le esigenze degli imprenditori e consentano nel contempo al Consorzio ZAI di poter svolgere il proprio ruolo di gestore e propulsore del territorio.

1.8 | PRINCIPALI ATTIVITÀ

- Progettazione di infrastrutture nell'ambito delle quattro aree di competenza e realizzazione delle opere con gare ad appalto pubblico.
- Assegnazione in concessione alle aziende di uffici, magazzini logistici e aree.
- Progettazione, realizzazione e vendita di aree industriali ad urbanizzazione primaria.
- Progettazione ed esecuzione di lavori di manutenzione del patrimonio consortile tramite azienda controllata.
- Gestione di servizi di supporto alle aziende quali: sorveglianza, rete telematica, software gestionali, movimentazione ferroviaria, piazzali di sosta, dogana e/o altri Enti delle amministrazioni pubbliche, servizi bancari, servizi postali, servizi di sicurezza e custodia automezzi, servizi di assistenza automezzi e container, servizi alle persone.
- Marketing territoriale.

1.9 | INFRASTRUTTURE

Il comprensorio del Consorzio ZAI si estende complessivamente su di un'area produttiva di circa 10 milioni di metri quadrati nella quale sono insediate 1.000 aziende con 40.000 addetti.

L'infrastruttura dell'Interporto Quadrante Europa coperta da una rete telematica di circa 30 km, è costituita da:

Impianti ferroviari che coprono un'area di circa 310.000 metri quadri e si sviluppano come segue:

- Terminal trasporti combinati su 130.000 mq
- Interterminal su 55.000 mq
- Compact Terminal su 50.000 mq
- Fascio appoggio e binari di presa e consegna
- Raccordo ferroviario: sviluppo interno 30 Km c.a.
- Stazione FS interna e collegata: Quadrante Europa
- Magazzini specializzati che si suddividono in:
 - Frigoriferi con volumi di 65.000 Mc
 - Tunnel congelamento con volumi di 2.000 Mc



- Hangartner Terminal
- Dogana
- Centro Direzionale
- Centro Spedizionieri
- Centri Logistici
- Servizi ai mezzi con officina e distributore carburanti
- Parcheggio TIR custodito 24 ore su 24
- Parcheggi liberi
- Parco Urbano
- Centro Agroalimentare con funzione di rilevanza sopranazionale

I principali raccordi viari sono:

- Autostrada A22 (Brennero)
- Autostrada A4 (Serenissima)
- Stazione Quadrante Europa
- Stazione centrale P.ta Nuova
- Strade statali: SS 11 e SS 62
- Tangenziale ovest complanare di Verona
- Porti di riferimento: Porto di Venezia, La Spezia, Genova
- Aeroporto di riferimento: Valerio Catullo Verona/Villafranca

Le principali direttrici sono: Germania, Danimarca, Paesi Bassi, Belgio, Cecia e Italia.

Nonostante l'emergenza sanitaria a livello internazionale, il Quadrante Europa con il suo respiro europeo e la leadership che mostra proprio nello scenario degli hub continentali dedicati allo sviluppo della logistica e del trasporto delle merci "terrestri" (gomma – ferro), ha saputo meglio di ogni altro contesto reagire, con efficienza e flessibilità, ai colpi della crisi sanitaria.

Vince quindi il binomio ferro – gomma e vincono gli Interporti strategici, collocati su uno o più dei corridoi intermodali delle merci che l'Europa ha disegnato.

Pertanto l'andamento del traffico merci nel 2021, è stato di 8,5 milioni di tonnellate su ferrovia e 22 milioni di tonnellate su gomma, confermando il Quadrante Europa quale 1° Interporto italiano per movimentazione delle merci.

Per estensione, numero di operatori, valore aggiunto prodotto e per la sua collocazione e vicinanza a fondamentali vie di comunicazione, il Consorzio ZAI si configura come una delle concentrazioni produttive- con presenza di industrie manifatturiere e di terziario- più importanti e interessanti d'Italia.

Rete telematica

Il Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa, rimanendo nel solco della lungimiranza che ne ha contraddistinto la progettualità, è interamente cablato da una rete telematica a fibre ottiche.

Una realtà tecnologica unica a livello europeo, che permette l'interconnessione interna tra le varie strutture e infrastrutture e un'apertura rapidissima verso il world wide web.

Ogni operazione di comunicazione interna corre lungo la rete intranet per raggiungere in tempo reale i terminal informatici di destinazione. Tutti gli edifici, magazzini, uffici e infrastrutture sono collegati tra loro e, al loro interno, i collegamenti sono assicurati da una minuziosa cablatura.

La gestione della rete telematica si concretizza nella fornitura di un'ampissima gamma di servizi di comunicazione e di supporto ad essa -sia interna che esterna- offerti agli operatori insediati a costi decisamente irrisori se rapportati alla loro qualità e quantità, quali:

- collegamento ad internet in banda larga;
- accesso alla rete internet esclusivo e protetto;
- disponibilità di pagine web;
- protezione da virus informatici e da intrusioni;
- numero di caselle di posta elettronica illimitate;
- creazione e pubblicazione di siti internet personalizzati;



- registrazione di domini;
- realizzazione di banner pubblicitari;
- nuovo e innovativo sistema per la gestione del controllo accessi al Centro Spedizionieri (certificato in conformità allo Standard IEC 60839-11-1 in 3° livello), al Palazzo Direzionale QE e alle diverse aree dell'intero Interporto.

Per l'Interporto i servizi offerti sono:

- housing e hosting;
- servizio di prenotazione dei carri ferroviari;
- servizio di prenotazione delle sale riunioni;
- spazio coworking.

Raccordo ferroviario

Il raccordo ferroviario, situato accanto al terminal interportuale, è la porta che collega l'Interporto con il mondo dell'intermodalità gomma-rotaia e rappresenta un ponte tra l'Interporto e la direttrice del Brennero.

Attraverso il raccordo ferroviario si concretizza la gestione unica ed esclusiva di qualsiasi manovra ferroviaria interportuale, in arrivo e in partenza, di carico e scarico, a beneficio di tutti gli operatori interni. Da esso transita il traffico intermodale che affluisce al terminal, accompagnato e non, da e per l'estero, nonché il traffico combinato interno.

Il raccordo ferroviario interno è costituito da complessivi 12 km di binari serviti da 7 binari di presa e consegna lunghi ciascuno 600 metri che entrano in Interterminal, Volkswagen Group Italia, DB Schenker-Hangartner.





1.10 | GESTIONE DELLE AREE E I PROGETTI

L'attività del Consorzio ZAI si muove sostanzialmente in due direzioni:

- da una parte la gestione del comprensorio delle zone industriali di competenza, con gli stessi criteri adottati da un oculato amministratore condominiale, dalla cura dell'ambiente comune, alla garanzia della funzionalità dei servizi, all'adeguamento delle infrastrutture;
- dall'altra la valorizzazione del know-how acquisito in oltre 70 anni di esperienza nell'ambito della progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture, oltre alla pianificazione e valorizzazione del territorio.

Un prezioso patrimonio attraverso il quale è possibile acquisire risorse destinate a finanziare l'attività del Consorzio che, ad esclusione del conferimento iniziale, non ha mai gravato sul patrimonio degli Enti fondatori.

Nell'ambito delle attività di gestione dell'area industriale veronese, il Consorzio riserva particolare attenzione all'ambiente per non deprimere l'attrattività dei luoghi, condizione necessaria ed indispensabile per catalizzare l'attenzione di nuove imprese.

Sui servizi che offre alle aziende, il comprensorio delle aree di competenza del Consorzio ZAI non teme confronti con analoghe realtà, servizi tecnologicamente evoluti e all'avanguardia:

- ricerca di miglior fornitura di energia elettrica per abbattere i costi che gravano sui singoli operatori;
- rete telematica all'avanguardia, con strutture, magazzini e uffici cablati in banda larga;
- monitoraggio delle garanzie di fornitura;
- assistenza completa e gratuita agli operatori;
- controllo degli accessi, sorveglianza e sicurezza delle aree;
- gestione e ottimizzazione delle spese comuni e generali;
- prevenzione danni;
- corsi di formazione sulle nuove e vecchie normative di settore, corsi di aggiornamento e lingue;
- servizi di manutenzione nelle aree comuni (pulizie, aree verdi, ecc...);
- pesa automatica;
- disponibilità di sale conferenze e uffici ricettivi;
- servizi postali, bancari, di ristorazione, di trasmissione dati;
- servizio veterinario provinciale e laboratori di analisi;
- servizi e pratiche doganali;
- parcheggi sorvegliati;
- aste di presa e consegna treni;
- composizione treni blocco per l'Europa;
- raccolta e smistamento merci;
- magazzinaggio e gestione integrata;
- movimentazione e trasbordo;
- gestione, movimentazione e riparazione di casse mobili e semirimorchi;
- tunnel di congelamento;
- servizi igienici e docce per autotrasportatori;
- assistenza doganale;
- spedizioni internazionali, aeree e marittime;
- centro di assistenza ai mezzi, operazioni di pronto intervento meccanico per autotreni, semirimorchi, autovetture, distribuzione di carburanti e lavaggio.



Progetto Logimaster

Nell'ambito dell'attività rivolta alla valorizzazione della formazione, il Consorzio ZAI da diversi anni promuove, d'intesa con l'Università di Verona, il "LogiMaster", un Master Universitario di primo livello in logistica integrata.

Il LogiMaster affonda le sue radici in una esperienza di formazione decennale promossa con la collaborazione dell'Università di Verona e con il forte e costante sostegno dell'ente consortile. Obiettivo del Logimaster consiste nel fare acquisire un know how specialistico in un'area gestionale che si dimostra essere sempre più fattore di successo per le imprese, facendo conseguire un titolo accademico riconosciuto dal sistema europeo di trasferimento dei crediti accademici.

La Logistica e il Supply Chain Management rappresentano un'area gestionale in grado di contribuire sempre più significativamente alla capacità dell'impresa di creare valore. Tali processi diventano dunque estremamente rilevanti per la creazione del vantaggio competitivo e per una gestione efficiente ed efficace dell'impresa.

Progetto ITS Logistica

Tra i soci fondatori della Fondazione di Partecipazione dell'Istituto Tecnico Superiore – Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Merci vi è anche il Consorzio ZAI e gli spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi sono quelli disponibili presso il Centro Direzionale dell'Interporto Quadrante Europa.

Dal 2011 è attivo un corso biennale di specializzazione post diploma nell'ambito della logistica e dei sistemi innovativi per la mobilità (LAST) di 1800 ore di lezione, comprensive di laboratori e stage in azienda. Last nasce per rispondere a un bisogno delle imprese, è progettato dalle stesse imprese che conoscono le loro necessità e, grazie a queste premesse, agevola l'inserimento immediato e coerente nel mercato del lavoro.

Le aziende, coinvolte come soci nella fondazione che gestisce l'ITS, si occupano della progettazione didattica del percorso formativo, intervengono nello svolgimento delle lezioni (il 50% delle docenze verrà svolto da professionisti del mondo aziendale), e ospitano gli allievi in stage per una durata pari al 50% del monte ore totale.

Controllo accessi

Nel mese di luglio 2021 è stata riconfermata da parte dell'Istituto Dasa-Rägister la conformità alla certificazione IEC 60839-11-1 in classe 3 (su 4) relativa alla gestione del controllo accessi al Centro Spedizionieri dell'Interporto, in collaborazione con Quadrante Servizi.

Da maggio 2012 è stato attivato il servizio di gestione automatizzata del varco accessi tecnologico del Centro Spedizionieri dell'Interporto di Verona attraverso un sistema di tipo autostradale per soddisfare ogni necessità operativa degli utenti interportuali, mettendo in campo sempre più raffinati accorgimenti tecnici (cartellonistica, informative etc.) a supporto degli stessi e i risultati di tale intervento sono stati misurati in termini di sicurezza a favore degli insediati nell'Interporto. Con un importante quanto indispensabile lavoro propedeutico di informazione e formazione degli operatori delle aziende insediate attraverso visite personalizzate tramite Quadrante Servizi ed è stato attivato, in collaborazione con Autostrade SPA, un "Telepass Point".

Studio DGG sugli Interporti Europei: Interporto Quadrante Europa riconfermato leader in Europa

Lo Studio effettuato nel 2020 dalla Società degli interporti tedeschi (DGG) sul posizionamento degli interporti europei, riconferma, come già avvenuto nel 2010 e nel 2015, il posizionamento da leader dell'Interporto Quadrante Europa di Verona, seguito rispettivamente insieme a Brema e Norimberga.

Sono stati analizzati 100 interporti europei su 300 e posti a confronto in base a 38 parametri suddivisi in 15 gruppi: rispetto al 2015 i criteri di valutazione sono stati ampliati con più attuali e rilevanti elementi quali: digitalizzazione e sicurezza tecnologica. Tra i fattori rilevanti per il Quadrante Europa vi è quello degli occupati: 13 mila lavoratori tra diretti e indiretti contro le circa 4 mila unità degli altri soggetti. Altro criterio di valutazione consiste nella capacità terminalistica (container, casse mobili e semirimorchi): impressionante il gap tra la capacità complessiva dell'Interporto Quadrante Europa con 800.000 unità di carico rispetto al valore medio europeo delle 135.000 unità.

Il dato specifico della capacità di carico dei terminali risulta ancora più significativo, vedendo nuovamente il Quadrante Europa in testa alla classifica, con un carico massimo di lavoro di 730.000 unità a fronte di una media europea di 75.000. Rilevante è stato anche il ruolo del settore informatico che, grazie alla controllata Quadrante Servizi, ha permesso di raggiungere elevati standard di efficienza del comparto ICT, fattore che ha acquisito un peso notevole con i nuovi criteri introdotti.

Questo dimostra che Verona e il suo Interporto vengono riconosciuti quale importante piattaforma per lo sviluppo del sistema ferroviario ed intermodale a livello nazionale e rappresentano una realtà logistica di primaria importanza a livello europeo e a servizio dell'economia nazionale.



Consorzio Trasparente

A partire da febbraio 2016 il Consorzio ZAI ha iniziato a pubblicare nella sezione "Consorzio Trasparente" del proprio sito web "www.quadranteeuropa.it" le informazioni e i dati previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss. mn. ii. in quanto compatibili con la natura giuridica e l'attività svolta dall'ente; tali dati vengono regolarmente aggiornati ed integrati.

Nel mese di dicembre 2015 ha inoltre nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nella persona del Direttore.

Area di sosta sicura autotrasporto nell'Interporto Quadrante Europa

L'azione si focalizza sulla realizzazione di un'area di parcheggio sicura per mezzi pesanti che sia in linea con i requisiti di sicurezza, qualità, connettività e trasparenza previsti dagli standard dello studio Europeo "Safe and Secure Parking Places MOVE/C1/2017-500" e in conformità con il regolamento TEN-T 1315/2013/EU art. 34 e comma 2 c) art. 39 e segue la pianificazione prevista dall'allegato infrastrutture al DEF. L'Azione rientra nel progetto "Parking Areas implementing Safety and Security FOR (4) CORE network corridors in ITALY (PASS4CORE)", approvato anche a livello comunitario nel programma CEF 2014-2020. Con la creazione di questa nuova area di parcheggio su 5.900 mq, dotato di video-sorveglianza H24, saranno aumentati gli spazi per la sosta di mezzi pesanti (42 posti TIR) specialmente nelle ore notturne. E' prevista anche la realizzazione di un locale ristoro per gli autotrasportatori dove poter trascorrere il periodo di pausa obbligatorio previsto dalla normativa relativa ai tempi di guida.

Un altro beneficio atteso è il collegamento con la futura rete telematica gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In questo modo si potranno rendere pubbliche le informazioni relative ai posti disponibili nelle varie aree di sosta sicura, gestendo in maniera più efficiente le prenotazioni e gli accessi.

Infine, l'utilizzo di queste aree consentirà di ridurre gli incidenti stradali visto che molti autisti eviteranno di sostare in zone pericolose, come ad esempio gli ingressi delle aree di servizio della rete autostradale.

L'obiettivo ultimo è quindi il potenziamento del Quadrante Europa, attraverso azioni che ne aumentino la capacità infrastrutturale, ne ottimizzino la gestione e ne migliorino la sostenibilità ambientale.

1.11 | SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

In un contesto di riferimento sempre più competitivo e in continua evoluzione, il fattore chiave di successo di un'azienda è la «qualità».

Misurare la qualità di un servizio è però molto più problematico che misurare la qualità di un prodotto: il servizio è intangibile, la sua produzione coincide con la sua erogazione e la percezione del cliente finale è estremamente soggettiva. Ciononostante la necessità di misurare la qualità nei diversi settori è maturata negli ultimi anni e importanti risultati sono stati raggiunti.

Il Consorzio ZAI ha perciò progettato un Sistema di Gestione per la Qualità documentato dal 2000 e rinnovato in conformità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** con certificato n° 6514 da parte di Certiquality in data 12 luglio 2018.

Dal 2001 al 2018 il sistema è stato certificato dal CISE in base allo standard **SA 8000:2014** a dimostrazione della gestione delle proprie attività nel rispetto delle persone e della responsabilità sociale nel fare impresa.

Inoltre nel 2011 si è ottenuta la certificazione di conformità allo standard **BS OHSAS 18001:2007** ora **ISO45001:2018** con certificato n° SHS 110011 rinnovato da CSI SpA in data 21 dicembre 2020.

Nel mese di luglio 2021 è stata riconfermata da parte dell'Istituto Dasa-Rägister la conformità alla certificazione **IEC 60839-11-1** in classe 3 (su 4) relativa alla gestione del controllo accessi al Centro Spedizionieri dell'Interporto, in collaborazione con Quadrante Servizi.

Queste certificazioni sono rappresentative di un'eccellenza aziendale che, attraverso il controllo degli aspetti relativi a Qualità, responsabilità sociale, Salute e Sicurezza sul Lavoro e la realizzazione di un Sistema di Gestione Integrato, permettono un controllo ed un monitoraggio costante dei tre aspetti gestionali con l'obiettivo di perseguire il miglioramento continuo della propria attività.



NBP IEC 60839-11-1

Certificato “Alarm and electronic security systems”.

La certificazione si riferisce al sistema di gestione del varco di accesso al Centro Spedizionieri dell'Interporto equipaggiato con tecnologia Telepass, un sistema automatico di video-sorveglianza e di autorizzazione all'accesso, che controlla i veicoli in entrata e in uscita.

Un sistema di sorveglianza operativo h24 e un circuito di oltre 100 telecamere collocate in punti strategici dell'interporto accrescono ulteriormente il livello di sicurezza interna.



ISO 9001:2015

Certificato sistema qualità

La certificazione si riferisce al sistema di gestione dell'attività di “progettazione, direzione lavori e realizzazione di infrastrutture a servizio della produzione”.

In data 23/09/2021 si è ottenuto il rinnovo della certificazione di conformità del sistema all'edizione 2015 dello Standard.



ISO 45001:2018

Certificato salute e sicurezza

La certificazione si riferisce al sistema di gestione della salute e sicurezza relativamente ai processi di “progettazione, direzione lavori e attività di monitoraggio dello stato di avanzamento lavori di infrastrutture a servizio dell'Interporto”.



2.1 | STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Raffrontando gli esercizi 2019, 2020 e 2021 i dati riportati nel bilancio riclassificato dello stato patrimoniale evidenziano una buona situazione.

Migliaia di €	2019	2020	2021
Totale Immobilizzazioni (a)	46.657.616	45.219.684	39.831.208
Attività correnti (b)	50.195.351	49.996.975	50.529.718
Passività correnti (c)	10.622.424	7.614.035	6.012.297
Capitale Circolante (d=b-c)	39.572.927	42.382.940	44.517.421
Fondi (e)	5.193.140	4.992.098	995.504
Capitale Investito Netto (a+d+e)	91.423.683	92.594.722	85.344.133
Patrimonio netto (f)	66.349.592	68.521.945	71.144.631
Finanziamenti di terzi (g)	17.089.909	16.145.649	13.043.219
Coperture finanziarie (f+g)	83.439.500	84.667.594	84.187.849

Approfondimento di alcuni dati:

La situazione del Consorzio si presenta buona sia sotto il profilo economico che patrimoniale.

Il patrimonio immobiliare (al netto degli ammortamenti) è passato da Euro 34.661.000 a Euro 29.268.000 con un decremento del 15,6% rispetto al 2020.

I terreni disponibili per la vendita e le opere in corso iscritti nell'attivo circolante sono passati a Euro 43.361.000 a Euro 45.682.000 con un incremento del 5,4% rispetto al 2020.

I debiti verso banche per mutui passivi hanno avuto un decremento del 30,2% determinato dal rimborso delle rate dei mutui esistenti per complessivi Euro 3.116.000.



2.2 | CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

La gestione dell'esercizio ha confermato un buon andamento delle entrate ordinarie, relative alle concessioni delle varie infrastrutture immobiliari di proprietà dell'Ente.

I proventi da canoni confermano la buona redditività del patrimonio esistente con incremento dello 0,56%.

Migliaia di €	2019	2020	2021
Ricavi operativi (a)	19.037.432	13.753.510	10.889.487
Costi operativi (b)	13.640.027	10.147.452	10.077.431
Risultato operativo (a-b)	5.397.405	3.606.058	812.056
Proventi finanziari	1.921	1.271	1
Oneri finanziari	612.764	551.850	490.125
Proventi straordinari	634.001	786.700	3.060.344
Oneri straordinari e rettifiche di valore	28.801	13.915	33.424
Risultato prima delle imposte	4.786.562	3.055.479	3.348.852
Imposte sul reddito			
Correnti	1.791.862	1.004.870	847.909
Differite	-121.743	121.743	-121.743
Utile d'esercizio	3.116.443	2.172.353	2.622.687

Il bilancio di esercizio chiude con un utile netto di Euro 2.622.687.

I costi relativi alle manutenzioni stradali e immobiliari evidenziano un incremento del 50,7% rispetto al precedente bilancio. Sotto il profilo delle vendite, va evidenziato che l'attività del Consorzio consiste nel promuovere insediamenti produttivi miranti allo sviluppo dell'economia e dell'occupazione di Verona, i cui proventi influenzano in maniera fluttuante il bilancio di esercizio; i ricavi delle vendite sono passati dai precedenti Euro 4.749.000 del 2020 a Euro 2.551.000 del 2021.



Si illustrano di seguito alcuni tra gli indicatori economici più significativi.

Indici di redditività	2019	2020	2021
ROE (redditività del capitale proprio)			
Rn / Cn	4,70	3,17	3,69
ROI (redditività del capitale investito*)			
Ro / Ci	9,18	7,38	1,03
ROS (redditività delle vendite)			
Ro / V	69,09	122,64	31,84

*Cap Investito = Tot Immobilizzazioni + Attività Correnti.

2.3 | DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il “Valore Aggiunto” è un dato che intende esprimere la ricchezza creata dall’Ente attraverso lo svolgimento delle proprie attività.

Il contributo del Consorzio al benessere collettivo non è dato unicamente dai positivi effetti derivanti dall’efficace svolgimento delle proprie attività, ma anche dalla ricchezza prodotta e distribuita alle componenti interne, ai collaboratori esterni ed alla collettività, i cosiddetti stakeholder.

Al riguardo, l’analisi della distribuzione del “valore aggiunto” consente di valutare in modo oggettivo l’incidenza economica di un’impresa.

Il Valore Aggiunto risulta essere la differenza tra il valore della produzione lorda dell’Ente ed i costi sostenuti per la stessa. Lo schema riportato è determinato come somma algebrica dei dati di conto economico del bilancio d’esercizio esposti secondo una classificazione finalizzata ad evidenziare il processo del valore aggiunto e la sua distribuzione nel sistema socio-economico con cui la ZAI interagisce, ossia le diverse componenti del contesto sociale che, a vario titolo, hanno un rapporto di scambio con l’Ente.

Essi sono identificabili, nella realtà ZAI principalmente in:

- Risorse Umane (personale);
- Pubblica Amministrazione;
- Finanziatori;
- Sistema Impresa (remunerazione di impresa).

Il valore aggiunto globale misura il valore delle risorse umane, finanziarie e di processo, organizzate dal Consorzio e che esso ridistribuisce a coloro che, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a generarlo.

Si rammenta che nella quantificazione del valore aggiunto si fa riferimento a soli valori economici e non a valori patrimoniali o finanziari.



Produzione e distribuzione del valore aggiunto

02

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2019	2020	2021	Variazione % 2021-2020
Valore globale della produzione (a)	18.919.645	13.741.958	13.834.595	0,67%
Costi intermedi della produzione (b)	-7.864.968	-5.374.987	-5.257.439	-2,19%
Valore aggiunto caratteristico lordo (a-b)	11.154.677	8.366.971	8.577.156	2,51%
Componenti accessori e straordinari (c)	1.920	1.271	1	-99,92%
Valore aggiunto globale lordo (a-b+c)	11.156.597	11.961.580	8.577.157	2,50%
Ammortamento immobilizzazioni (d)	-2.162.114	1.999.683	-1.964.262	-1,77%
Valore aggiunto globale netto (a-b+c-d)	8.994.483	6.368.559	6.612.895	3,84%

2.4 - DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Gli importi (espressi in valore percentuale rispetto al valore totale) del V.A. distribuiti nel 2021 si avvicinano ai dati del precedente esercizio, evidenziando anche un aumento / diminuzione per alcune voci, così determinato:

Distribuzione del V.A. in % sul totale	2019	2020	2021
Rem.ne Personale, Collaboratori e Amministratori	31,20%	42,20%	42,41%
Rem.ne P.A	9,90%	16,67%	15,90%
Rem.ne Cap. Credito	7,87%	9,33%	8,58%
Rem.ne Cap. d'Impresa	50,40%	30,22%	31,20%
Liberalità a vantaggio sociale	0,83%	1,58%	2,09%

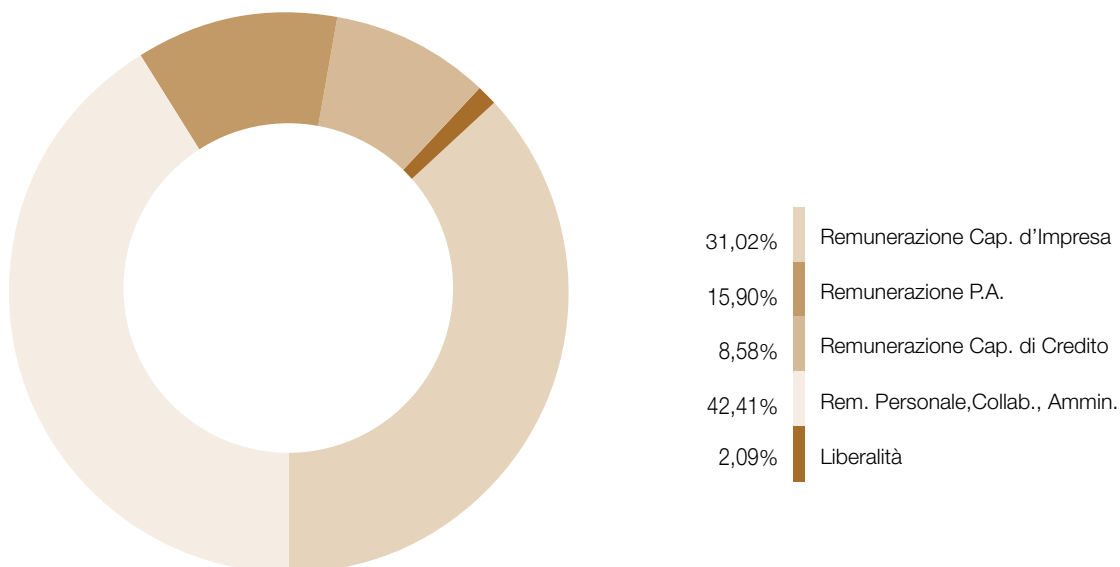
Distribuzione del V.A. in €	2019	2020	2021
Rem.ne Personale, Collaboratori e Amministratori	2.805.871	2.687.287	2.804.511
Rem.ne P.A	890.347	1.061.558	1.051.411
Rem.ne Cap. Credito	690.232	594.334	567.303
Rem.ne Cap. d'Impresa	4.533.582	1.924.880	2.051.370
Liberalità a vantaggio sociale	74.450	100.500	138.300



Produzione e distribuzione del valore aggiunto

02

Distribuzione del Valore Aggiunto 2021



Il Consorzio ha provveduto alla formazione, aggiornamento e istruzione del personale e ha dato organicità ai vari settori suddivisi per competenze sia funzionali che territoriali.

Il Consorzio, inoltre, continua ad avvalersi di personale esterno altamente qualificato per consulenze e collaborazioni, pur mantenendo la diretta gestione sia del procedimento amministrativo che di quello tecnico ed esecutivo.

L'importo del Valore Aggiunto Netto risulta in aumento rispetto al 2020 (+ 3,84%).

L'importo dei "costi intermedi della produzione" risulta in diminuzione rispetto al 2020 (-2,19%).

La differenza tra costi e valore della produzione presenta un valore positivo.

Risulta diminuita la voce di bilancio "Interessi ed altri oneri finanziari" grazie ai minori "interessi passivi su mutui".

La remunerazione d'impresa risulta maggiore rispetto al 2020.

Risulta in aumento (+4,36%) l'importo destinato alla remunerazione del personale, degli amministratori e delle consulenze.





Produzione e distribuzione del valore aggiunto

02

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2019	2020	2021	Variaz. % 2021-2020
Remunerazione del personale, collaboratori e amministratori	2.805.871	2.687.287	2.804.511	4,36%
Remunerazione della P. A.	890.347	1.061.558	1.051.411	-0,96%
Imposte dirette	150.529	-	-	-
Imposte indirette	857.605	1.067.334	1.109.029	-
Interessi di mora	-	-	-	-
- Sovvenzioni in c/esercizio	-117.787	-5.776	-57.618	-
Remunerazione del capitale di credito	690.232	594.334	567.303	-4,55%
Oneri finanziari su debiti a breve	61.651	1.271	45.000	-
Oneri finanziari su debiti a lungo:	-	-	-	-
a) prestiti obbligazionari	-	-	-	-
b) mutui e finanziamenti da istituti di credito	551.113	506.844	437.428	-
c) altri	-	-	-	-
Oneri su leasing, fitti passivi e canoni vari	393	724	232	-
Premi assicurativi	77.075	85.495	84.643	-
Remunerazione del capitale di rischio	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-
Remunerazione d'impresa	4.533.582	1.924.880	2.051.370	6,57%
Distribuzioni liberali a vantaggio sociale	74.450	100.500	138.300	37,61%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	8.994.483	6.368.559	6.612.895	3,84%



3.1 | AZIENDE

Le aziende industriali e del mondo dei servizi costituiscono il principale stakeholder del Consorzio ZAI.

In un quadro strutturale particolarmente attento alla logistica di sistema, si possono definire due tipologie di azienda/cliente:

- l'azienda a cui è stato o verrà assegnato un terreno all'interno delle aree consortili;
- l'azienda che ha in concessione un immobile dell'ente.

Condizioni contrattuali

L'assegnazione delle aree e la messa in concessione degli immobili seguono, oltre che logiche di mercato, linee guida date dal Consiglio Direttivo del Consorzio che tengono conto del ruolo sociale dell'ente nei confronti delle imprese.

Il Consorzio ha ben presente quella che è anche la sua vocazione sociale il suo ruolo di calmiera del mercato immobiliare che viene così forzatamente orientato verso un obiettivo pubblicistico, al fine di favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto economico.

I criteri sono dettati da una "logica di sistema" prima ancora che da una logica di tipo economico, privilegiando le realtà che offrono servizi e assumono un ruolo funzionale all'integrazione delle imprese insediate nel territorio.

In questa logica si tende a tutelare le piccole imprese, mentre, per quanto riguarda la media e grande azienda di tipo industriale, i criteri sono tesi a privilegiare:

- aziende che assumono forza lavoro qualificata e quindi ad elevato valore aggiunto;
- aziende che a parità di condizioni hanno un minor impatto ambientale;
- innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.

Compito del Consorzio non è, quindi, solo quello di creare le infrastrutture, ma anche di promuovere ed incentivare lo sviluppo, tutelare l'ambiente, la sicurezza dei luoghi, curare la manutenzione delle opere di urbanizzazione.

Il Consorzio ZAI, al fine di adempiere a tali compiti, ha costituito nel 1988 la società Quadrante Servizi S.r.l. con lo scopo di gestire le infrastrutture interportuali e provvedere alla fornitura dei servizi agli operatori insediati nell'Interporto, nell'ottica di massimizzare il rapporto qualità/prezzo.

La società nel tempo ha sviluppato i suoi compiti intervenendo con tempestività nel raccogliere i bisogni degli utenti/clienti e attualmente gestisce una vasta gamma di servizi, mantenendo, comunque, una forte specializzazione in ambiti ben precisi:

- gestione del raccordo ferroviario e movimentazione ferroviaria, in qualità di "Gestore Comprensoriale Unico";
- servizio terminalistico presso il terminal intermodale denominato "Interterminal";
- manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture interportuali;
- gestione amministrativa delle strutture interportuali;
- gestione della rete telematica interportuale e servizi informatici/tecnologici.

Il Consorzio ZAI gestisce, tramite Quadrante Servizi sale riunioni di diversa capienza, di una sala conferenze e di una Hall attrezzata e utilizzabile anche per organizzare corsi di formazione.

La soddisfazione del cliente

Il bagaglio di oltre 70 anni di esperienza permette oggi al Consorzio ZAI di esportare il proprio modello operativo in ambito regionale e nazionale affermando di poter soddisfare il cliente/utente in maniera completa, fornendo ogni tipo di servizio, compresi i più specifici e personalizzati.

Il Consorzio ZAI riunisce tre principali categorie di operatori a supporto della produzione:

- le attività produttive, ossia i "caricatori";
- le aziende di spedizione;
- gli operatori logistici.

Ad essi il Consorzio, con la collaborazione delle società da esso controllate o partecipate, è in grado di rispondere muovendosi



in modo agile, secondo criteri privatistici, fornendo il meglio a costi contenuti.

L'indagine di Customer Satisfaction condotta nel corso del 2021, si è rilevata preziosa sia nella conferma dei risultati verso i quali il Consorzio si sta impegnando da diversi anni, sia per le indicazioni delle aree di intervento che risultano di maggior interesse per i clienti/utenti dei servizi offerti.

L'indagine è stata svolta con una metodologia che garantisce una adeguata significatività dei risultati, sono, infatti, state 22 le aziende clienti che hanno risposto (su 114) e che possono essere assunte come rappresentative dell'universo di riferimento. Per la rilevazione è stato utilizzato un questionario strutturato, che è stato predisposto con il supporto e la collaborazione della Direzione del Consorzio. I questionari sono stati somministrati con interviste dirette.

I risultati dell'indagine hanno evidenziato sostanziale soddisfazione, specie relativamente alla performance di qualità percepita dai clienti/utenti, dove si raggiunge un livello di soddisfazione molto elevato (94%) ai limiti di "ottimo/adequato"; solo il 5% delle risposte fornite esprime una valutazione "sufficiente" ed emergono solo alcune valutazioni "insufficienti (1%).

Le risposte da cui si rileva un minimo di criticità sono quelle relative alla rapidità ed efficienza delle manutenzioni; si tratta di un'attività comunque critica e particolarmente riscontrabile dagli operatori.

I risultati sono stati comunicati anche a Quadrante Servizi e si procede nel sensibilizzare ulteriormente i clienti sull'attività consortile relativa alla gestione delle parti comuni e alle problematiche connesse, mettendo in evidenza la disponibilità dimostrata per soddisfarne le esigenze.

3.2 | RISORSE UMANE

La responsabilità e l'attenzione per la "persona" è rivolta sia verso le risorse umane facenti parte dell'organico del Consorzio sia verso i 40.000 addetti delle aziende che risiedono ed operano sulle aree gestite dal Consorzio.

Le imprese non sono solo alla ricerca di terreni in cui insediare le proprie attività, ma aree all'interno delle quali esistano, in termini logistici, strategici e sistemici, servizi e infrastrutture adeguate che rendano più confortevole il tenore di vita lavorativa. Non richiedono solo strade, fognature, impianti tecnologici, ma anche servizi pubblici e privati (telematici, informatici, ecc...) utili alle loro attività produttive, oltre a strutture partecipative, culturali e sociali.

Il Consorzio ZAI consapevole dell'importanza di tale offerta, pur non gestendo direttamente tali servizi, contribuisce ad incentivarne la presenza attraverso la realizzazione di adeguate infrastrutture.

Un sistema industriale moderno si caratterizza, oltre che dal livello delle infrastrutture di base, dalla lungimiranza progettuale e dalla strategicità dei servizi che in esso vengono offerti a supporto delle attività produttive, commerciali, distributive e alla "persona".

Il Consorzio e le sue risorse umane

Il Consorzio ZAI gestisce il proprio modello organizzativo sulla base di valori identificabili nella ricerca del pieno coinvolgimento dei propri collaboratori, nella condivisione a tutti i livelli delle iniziative progettuali che vengono intraprese, i cui riflessi sul sociale siano di particolare rilevanza.

La missione aziendale è stata costruita nel tempo su solide basi che hanno consentito di realizzare un sistema di valori fortemente condivisi da tutta l'Organizzazione.

Ed è con soddisfazione che si può affermare che il personale ZAI prima di essere un "costo" è innanzitutto un investimento orientato allo sviluppo dell'azienda quale patrimonio intellettuale su cui fondare lo sviluppo e la crescita.

La composizione delle risorse umane

La struttura organizzativa del Consorzio ZAI è suddivisa in quattro settori:

- affari generali;
- comunicazione e marketing;
- contabilità e finanza;
- ufficio tecnico e C.A.D;

i quali, in strettissimo contatto fra loro e direttamente connessi con la Direzione, rendono esecutiva la volontà del Consiglio Direttivo.

Una struttura che opera con l'ausilio di collaborazioni e consulenze esterne, ma che mantiene la gestione diretta sia del pro-



cedimento amministrativo che di quello tecnico ed esecutivo.
Nel 2021 la struttura è composta da 21 dipendenti.

Ripartizione percentuale dei dipendenti per sesso

La presenza femminile in azienda: come risulta dai grafici la presenza femminile in azienda è addirittura superiore a quella maschile; mentre, per quanto riguarda la ripartizione per fasce di età, si può notare una presenza più giovanile nel personale femminile: questo a dimostrazione dell'attenzione e del rispetto delle pari opportunità in azienda.

Composizione del personale per fasce di età	2019		2020		2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	-	1	-	1	-	-
da 31 a 40 anni	1	4	-	1	-	2
da 41 a 50 anni	3	5	2	6	3	4
oltre 51 anni	4	2	6	4	6	6
Totale	8	12	8	12	9	12

Il Consorzio rispetta strettamente le normative di legge, il contratto di lavoro (CCNL e contratto integrativo aziendale) e le altre normative applicabili.

Conformemente alle norme di legge applicabili, il Consorzio non intraprende o sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato; tutti i lavoratori, prima dell'inizio della loro attività lavorativa, sottoscrivono liberamente il contratto di lavoro, stipulato nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di legge applicabile, dal CCNL e dal Contratto Integrativo Aziendale.

Nessuna persona può quindi essere utilizzata per lo svolgimento di attività se non è stato in precedenza formalizzato alcun tipo di accordo contrattuale, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Orario di lavoro

Vi è una gestione specifica e documentata delle ore straordinarie, il cui dettaglio viene aggiornato mensilmente con un sistema di calcolo apposito.

ORE STRAORDINARIE	2019	2020	2021
Uomini	152	102	179
Donne	414	565	523
Totale	566	667	702
Media Mese	47	56	58,5
Media Mese individuale	3,5	3,7	4,1

Gestione delle ferie

Le ferie vengono calcolate in ore e sono concesse in conformità al CCNL applicabile ed al Contratto Integrativo Aziendale. Il Piano Ferie annuale viene predisposto e aggiornato in accordo con i dipendenti a scadenze semestrali, al fine di garantire una presenza costante del personale all'interno dei singoli settori.

Gestione delle assenze

Le assenze a vario titolo vengono calcolate in ore e sono concesse in conformità al CCNL applicabile ed al Contratto Integrativo Aziendale.



ASSENZE (in giorni)	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Media/mese individuale (in giorni)	Donne	Uomini	Media/mese individuale (in giorni)	Donne	Uomini	Media/mese individuale (in giorni)
Malattia	21	3	0,10	16	3	0,07	49	4	0,21
Ferie	368	238	2,52	348	233	2,30	332	241	2,27
Permessi	23	2	0,10	75	10	0,50	39	4	0,25
Maternità	34	-	0,14	-	-	-	-	-	-
Congedo parentale	63	-	0,26	-	-	-	-	-	-
Totale	511	242	3,12	439	246	2,87	420	249	2,73

Ripartizione del personale per anzianità

I numeri evidenziati dalla tabella testimoniano la volontà dell'azienda di creare rapporti duraturi con i propri collaboratori al fine di valorizzarne le professionalità e di creare un clima interno disteso e un senso di appartenenza aziendale.

Composizione del personale per anzianità aziendale	2019		2020		2021	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Fino a 5 anni	0	0	0	1	0	2
da 6 a 15 anni	3	1	2	1	2	1
da 16 a 25 anni	3	4	4	4	4	3
Oltre i 26 anni	6	3	3	6	6	3
Totale	12	8	9	12	12	9

L'inserimento di nuove risorse viene gestito con i criteri dell'affiancamento e di percorsi formativi pianificati nell'ottica di un vero processo aziendale.





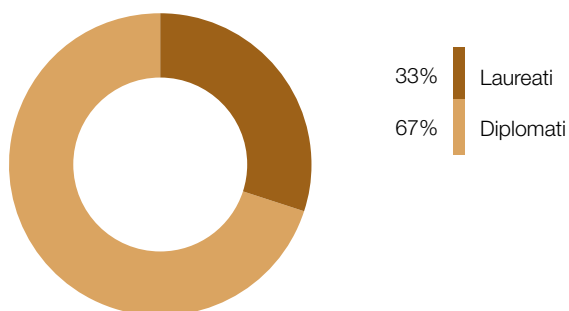
Ripartizione per titolo di studio:

2019	Dirigenti		Quadri		Impiegati	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	2	-	-	-	1	3
Diploma	1	-	1	-	3	9
Licenza media	-	-	-	-	-	-
Totale	3	-	1	-	4	12

2020	Dirigenti		Quadri		Impiegati	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	2	-	1	-	1	3
Diploma	1	-	2	-	2	9
Licenza media	-	-	-	-	-	-
Totale	3	-	3	-	3	12

2021	Dirigenti		Quadri		Impiegati	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	3	-	1	-	1	3
Diploma	-	-	2	-	2	9
Licenza media	-	-	-	-	-	-
Totale	3	-	3	-	3	12

Ripartizione percentuale per titolo di studio:





Luogo di laurea: le 7 persone laureate provengono dalle Università di Verona, Milano e Bologna.

Laurea		
	Uomini	Donne
Giurisprudenza	1	1
Discipline economiche	1	1
Ingegneria	2	-
Pedagogia	-	1
Altro	-	-
Totale	4	3

Incremento/decremento del personale:

Incremento del personale	2019		2020		2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Assunzioni a tempo indeterminato	-	-	1	-	1	-
Assunzioni a tempo determinato	-	-	-	-	-	-
Lavoro interinale	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	1	-	1	-

Ripartizione per tipologia contrattuale

Il Consorzio adotta il CCNL – FICEI (Federazione Italiana Consorzi ed Enti Industrializzati) e il contratto integrativo aziendale. Quale politica nella gestione del personale, l'ente predilige contratti di lavoro a tempo indeterminato (100%).

Composizione del personale per tipologia di contratto	2019		2020		2021	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Full time tempo indeterminato	12	9	12	8	12	9
Full time tempo determinato	-	-	-	1	-	-
Totale	12	9	12	9	12	9

Ripartizione per aree funzionali:

Composizione del personale per aree funzionali	2019		2020		2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Direzione	2	-	2	-	2	-
Settore Tecnico	3	3	4	3	4	3
Settore Affari Generali	2	5	2	5	2	5
Settore Marketing	-	1	-	1	1	1
Settore Contabilità	1	3	1	3	1	3
Totale	8	12	9	12	10	12



Categorie protette

Il Consorzio ha assunto una dipendente facente parte di categorie protette, ai sensi della legge n° 68/99.

Ripartizione per Comune di residenza

La suddivisione del personale in base al comune di residenza per l'anno 2021 evidenzia la provenienza di 80% dei dipendenti dal Comune di Verona; il restante proviene dalla Provincia di Verona.

La formazione e valorizzazione delle risorse umane del Consorzio ZAI

L'obiettivo sociale del Consorzio ZAI nei confronti delle proprie risorse si formalizza nel modo seguente:

- considerare il proprio personale come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promovendone lo sviluppo professionale e personale;
- rispettare strettamente le normative di legge, il contratto di lavoro (CCNL e contratto integrativo aziendale) e le altre normative applicabili;
- considerare i propri fornitori come partner per la realizzazione delle e migliore svolgimento dell'attività dell'ente;
- considerare i propri clienti come elemento fondamentale, lavorando per la loro soddisfazione anche nel rispetto dell'ambiente sociale.

Formazione del personale in ore	2019			2020			2021		
	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri
Lingue	39	-	-	-	-	-	-	-	-
Informatica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammin. / Finanza	6	-	22	-	-	6	-	-	-
Manut. / Edilizia	41	5	-	-	-	-	30	6	6
Normativa Privacy	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Approvv. / Logistica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicurezza sul lavoro	38	6	2	34	10	4	56	6	10
Ricerca e sviluppo	25	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	149	11	24	34	10	10	86	12	16

La soddisfazione del cliente/utente non può prescindere dalla valorizzazione, in termini di crescita personale e professionale dei propri addetti garantendo ad essi autonomia operativa, capacità decisionale, oltre che, ovviamente, un buon clima aziendale. Di primaria importanza è la formazione del personale interno per il quale il Consorzio nel 2021, in conseguenza alle restrizioni dovute alla situazione di emergenza sanitaria pandemica, ha potuto organizzare attività formative e di aggiornamento per un totale di **114 ore corrispondenti a Euro 1.803,00**.

Nel periodo 2019-2021 si sono tenuti dei corsi interni all'azienda, proposti dalla Direzione, sentite le diverse aree, per il raggiungimento di obiettivi, quali l'implementazione e lo sviluppo del Sistema di Gestione Integrato (qualità, salute e sicurezza sul lavoro) oltre ad una formazione annuale interna su Anticorruzione e Trasparenza di ca. 2 ore/anno. A questi si affiancano ulteriori corsi specifici che si tengono in base alle richieste dei dipendenti, a fronte di esigenze professionali e di aggiornamento e che riguardano l'approfondimento delle lingue straniere, dell'informatica e di tecniche di contabilità e finanza.

L'investimento sostenuto dal Consorzio per la formazione del personale è evidenziato nella seguente tabella.



Formazione del personale in €	2019			2020			2021		
	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Dirigenti	Quadri
Lingue	352	-	-	-	-	-	-	-	-
Informatica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammin. / Finanza	400	-	1.121	-	-	400	-	-	-
Manut. / Edilizia	1.617	193	-	-	-	-	901	271	120
Normativa Privacy	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Approvv. / Logistica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicurezza sul lavoro	-	-	-	120	-	80	431	-	80
Ricerca e sviluppo	769	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	3.138	193	1.121	120	-	480	1.332	271	200

3.3 | PARTNER D'IMPRESA

Si è proseguito nell'attività di allargamento e consolidamento nelle relazioni con le organizzazioni dei consorzi di sviluppo industriale, agenzie territoriali, istituzioni territoriali ed economiche, con gli interporti e le piattaforme di logistica integrata al fine di rafforzare i rapporti in network.





3.4 | FINANZIATORI

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, il Consorzio si avvale della collaborazione e del supporto finanziario esterno. I rapporti economici che l'Ente intrattiene con gli Istituti di Credito sono improntati al rispetto di quei valori imprenditoriali, quali gli accordi contrattuali, la trasparenza e la correttezza nelle relazioni. Nella tabella viene fornita una suddivisione percentuale dei movimenti e del controvalore dei rapporti finanziari intrattenuti dal Consorzio con gli Istituti di Credito.

Ripartizione % rapporti con istituti di credito		2019		2020		2021	
Istituti di credito	Attività	% movimenti	% controvalore	% movimenti	% controvalore	% movimenti	% controvalore
UniCredit	Servizio cassa	83,65	81,39	73,42	71,87	65,79	61,24
Banco BPM	Servizio cassa	11,51	11,20	8,32	8,14	11,31	10,53
MPS	Servizio cassa	4,84	4,71	11,59	11,35	5,96	5,55
Banca Intesa (ex UBI)	Servizio cassa	-	-	6,67	6,53	16,94	15,77
Banca Pop. Bergamo	Rimborso mutuo	-	1,47	-	1,38	-	6,16
Banco di Brescia	Rimborso mutuo	-	1,24	-	0,73	-	0,75

3.5 | ISTITUZIONI E CATEGORIE PROFESSIONALI

Il rapporto costante tra il Consorzio e le Istituzioni, tra le quali si comprendono sia gli Enti locali e territoriali che le diverse associazioni di categoria, è elemento imprescindibile per lo sviluppo dell'attività della ZAI; dalla capacità di promozione dei progetti e di creazione del consenso istituzionale intorno ad essi, l'Ente trae la forza vitale per affermare il proprio ruolo e la propria funzione.

- Aeroporto Valerio Catullo;
- AGSM S.p.A.;
- AMIA S.p.A.;
- AMT S.p.A.;
- Apindustria di Verona;
- Confindustria Verona;
- Autostrada del Brennero S.p.A.;
- Autostrade BS-PD S.p.A.;
- Carabinieri;
- C.N.A. di Verona;
- Casartigiani Verona;
- C CIA di Verona;
- Comune di Verona;
- Ente Fiera Verona;
- FICEI (Federazione Italiana Consorzi ed Enti di Industrializzazione);



- Ministero dei Trasporti;
- Ministero dell'Interno;
- MISE (Ministero dello Sviluppo Economico);
- Polizia di Stato;
- Provincia di Verona;
- Regione del Veneto;
- Unione Provinciale Artigiani di Verona;
- Università degli Studi di Verona;
- Verona Mercato S.p.A.;
- U.I.R. (Unione Interporti Riuniti);
- AVAS;
- CONFETRA;
- Assologistica.

I rapporti che intercorrono tra il Consorzio e gli Enti suddetti, oltre ad essersi rafforzati nel tempo, risultano improntati alla massima collaborazione e correttezza e l'efficienza delle sinergie raggiunte non viene messa in discussione nemmeno dai mutamenti politici a cui sono soggette le Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nel 2021 il Consorzio ha distribuito al Sistema Enti Locali e al Sistema Stato imposte e tasse rispettivamente per Euro 666.443 e Euro 302.809 registrando rispettivamente un aumento rispetto al 2020.

La correttezza e trasparenza che ha improntato i rapporti tra il Consorzio e la Pubblica Amministrazione ha impedito il sorgere di situazioni conflittuali e di contenzioso.





3.6 | FORNITORI

Il Consorzio ZAI, nella continua ricerca tesa al miglioramento degli aspetti economici oltre che di quelli sociali, considera i fornitori come “partner” per la realizzazione dei propri scopi istituzionali. Forte è l’orientamento al Green Public Procurement e viene valutato il rispetto dimostrato verso l’ambiente nell’utilizzo e smaltimento dei materiali.

La scelta dei fornitori da parte del Consorzio, oltre a fondarsi su criteri di economicità e di trasparenza contrattuale, si basa sul rispetto di quanto previsto dalle fonti normative vigenti previste per gli Enti aventi natura pubblica cui l’ente si conforma. Vengono qualificati in base a criteri prefissati e quelli ritenuti “critici” sono sottoposti ad una valutazione periodica in azienda e ad un monitoraggio annuale, al fine di verificare la conformità del loro sistema di gestione integrato.

La “criticità” di un fornitore è data dal tipo di attività che svolge e dagli strumenti e/o prodotti che utilizza e viene verificato il rispetto dei requisiti relativi a: personale, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, gestione di fornitori e subfornitori.

Si prosegue fattivamente nell’attività di sensibilizzazione dei fornitori effettuando audit presso di loro come da Piano di audit approvato ed evidenziandone i risultati. L’obiettivo consiste nel sensibilizzarli sui temi legati all’etica d’impresa.

Fornitori suddivisi per area geografica – anno 2021	
Comune di Verona	167
Provincia di Verona	159
Regione Veneto	32
Resto d’Italia	79
Unione Europea	-
Totale	437

Il grafico evidenzia la distribuzione geografica dei fornitori “qualificati” pari, nel 2021, a 437. La conferma dell’attenzione prestata ai fornitori locali da parte del Consorzio si evince dal fatto che nel 2020 nei soli Comune e Provincia di Verona i fornitori sono stati 326, nel Veneto 32 (rispetto ai 28 dell’anno precedente), nel resto d’Italia 79.

Il grafico seguente illustra il fatturato realizzato dai fornitori dell’ente suddiviso per area geografica, da dove si evince la distribuzione pressoché provinciale e nazionale dei principali fornitori, con una capacità di indotto in aumento rispetto al precedente esercizio.





Distribuzione geografica dei fornitori per fatturato			
Area Geografica	2019	2020	2021
Comune di Verona	3.800.000	4.503.000	4.980.000
Provincia di Verona	4.902.000	5.691.000	5.948.000
Regione Veneto	590.000	800.000	1.047.000
Resto d'Italia	2.197.000	2.578.000	2.682.000
Unione Europea	-	-	-
Totale	11.489.000	13.572.000	14.657.000

Dal differenziale tra fatturato 2021-2020 sul totale fornitori si registra un aumento di circa 7%.

L'“indotto locale”, inteso come il totale acquisti effettuato all'interno del Comune di Verona, nel 2021 è stato caratterizzato da un aumento del fatturato rispetto al 2020, così come anche da un significativo aumento nella Provincia di Verona e nella Regione Veneto.

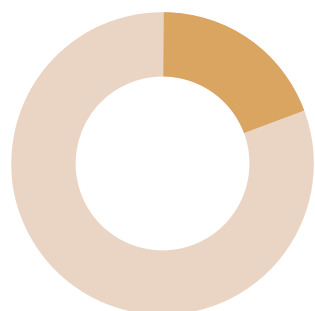
3.7 | SINDACATI

Il Consorzio ZAI riconosce al sindacato il ruolo imprescindibile di interlocutore di riferimento per la realizzazione di costruttive relazioni sociali.

In questo contesto, il dialogo partecipativo con i dipendenti e con le Organizzazioni Sindacali che li rappresentano, è volto a creare un ambiente di lavoro motivante al cui interno ogni persona si riconosca e si senta valorizzata.

Nel quadro dei “valori imprenditoriali” precedentemente richiamati, il Consorzio si è impegnato ad instaurare un rapporto costruttivo con le OOSS e pertanto, perseguendo la metodologia del confronto tesa ad attivare tutti i processi volti a migliorare la comunicazione interna, ha reso coerenti strategie ed esigenze operative.

Dipendenti iscritti al sindacato 2021



85% Dipendenti iscritti al sindacato
15% Dipendenti iscritti al sindacato dirigenti

Diritti sindacali	2019	2020	2021
	Ore	Ore	Ore
Scioperi	-	-	-
Assemblee	2	2	2
Permessi sindacali	-	-	-
Totale	2	2	2



3.8 - SICUREZZA SUL LAVORO

Il Consorzio ZAI ha realizzato un sistema per la sicurezza aziendale sul luogo di lavoro in grado di garantire con continuità lo svolgimento dei compiti specifici per quanto riguarda le attività di prevenzione e protezione dei lavoratori (D.lgs 81/2008 e smi).

Gli ambiti che si ritengono particolarmente significativi alla luce delle attività svolte e della peculiarità dell'organizzazione, sono i seguenti:

- attività di formazione e informazione;
- attività di aggiornamento del materiale documentario relativo alla valutazione dei rischi;
- realizzazione di piani di emergenza e di evacuazione;
- monitoraggio continuo delle lavoratrici in maternità;
- sorveglianza sanitaria, da parte di un medico competente, per i lavoratori esposti a rischio per la salute, monitoraggio dei lavoratori esposti a rischio VDT con sorveglianza sanitaria periodica (annuale o triennale).

3.9 - INFORTUNI SUL LAVORO

Il valore che l'azienda dà alle proprie risorse umane si sottolinea anche nell'importanza che la stessa ha dato e dà alla tutela del lavoratore. Questa è realizzata mediante una politica della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, in virtù della quale dal 2003 al 2021 l'ente ha registrato due infortuni sul lavoro di lieve e media entità.





4.1 | COLLETTIVITÀ

Oltre a perseguire criteri di eccellenza relativi ai propri scopi istituzionali, il Consorzio si prefigge anche finalità ed iniziative rivolte al territorio di appartenenza coerentemente ai propri “valori imprenditoriali” di vicinanza al territorio e alle necessità della comunità ivi stanziata.

A partire da febbraio 2016 il Consorzio ZAI ha iniziato a pubblicare nella sezione “Consorzio Trasparente” del proprio sito web “www.quadranteeuropa.it” le informazioni e i dati previsti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. in quanto compatibili con la natura giuridica e l’attività svolta dall’ente.

Nel mese di marzo 2016 il Consorzio ha adottato e pubblicato nella relativa il “Regolamento per la concessione di patrocinii, agevolazioni (nella forma dell’utilizzo gratuito di beni) e contributi in denaro”, e i relativi Moduli per la “Richiesta di patrocinio/agevolazione/ contributo per iniziative senza scopo di lucro” e conseguente “Rendicontazione del contributo in denaro per iniziative senza scopo di lucro”.

L’adozione del Regolamento e dei relativi Moduli rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione e di rispetto degli obblighi di trasparenza e integrità di Consorzio ZAI.

Sostegni e Contributi	2019	2020	2021
Varie iniziative	-	-	-
UNICEF	-	-	-
Istituzioni ed associazioni culturali	-	-	-
Ricerca scientifica (Università)	-	-	-
Master Logistica	48.000	48.000	40.000
Contributi a convegni / manifestazioni e oneri di utilità sociale	83.146	100.500	138.300
Totale	131.146	148.500	178.300

La disponibilità delle strutture

L’attenzione alla comunità locale ed alle sue esigenze viene dimostrata, inoltre, mettendo a disposizione di terzi la propria struttura, indipendentemente da eventuali connotazioni politiche o dall’appartenenza o meno dei richiedenti a realtà legate in qualche modo all’attività consortile.

Nel Centro Spedizionieri dell’Interporto QE e nel Centro Giovane Impresa in Bassona è stato messo a disposizione uno spazio, a corrispettivo agevolato, rispettivamente alla **Protezione Civile di Verona e al Banco Alimentare Veneto**, quale sede operativa da cui possa svolgere la propria attività di intervento tempestivo all’insorgere di un qualsiasi evento rilevante che colpisca il territorio comunale.

Il Centro Direzionale dell’Interporto, dove sono altresì ubicati gli uffici del Consorzio ZAI, è stato oggetto di riqualificazione architettonica ed energetica, nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza e di tutela ambientale.

Attività di contributo alla formazione

Nell’ambito della valorizzazione delle risorse umane il Consorzio ZAI, da diversi anni, si è fatto promotore di momenti culturali e ospita ed istruisce da sempre gruppi di studenti, di esperti del settore e di corsi specialistici per visite guidate all’infrastruttura del Quadrante Europa, fornendo anche materiale didattico e di studio.

Da ricordare anche che l’ente consortile fa parte dei soci fondatori della Fondazione di Partecipazione dell’Istituto Tecnico Superiore (ITS) – Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Mercati e gli spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi sono quelli disponibili presso il Centro Direzionale dell’Interporto Quadrante Europa.

Di particolare rilievo, d’intesa con l’Università di Verona, è la promozione di “LogiMaster”, Master Universitario di primo livello in logistica integrata. Il LogiMaster affonda le sue radici in una esperienza di formazione decennale promossa con la collaborazione dell’Università di Verona con il concreto e costante sostegno del Consorzio ZAI, pari a Euro 40.000 nel 2021.



4.2 | TERRITORIO

Il Consorzio identifica nel radicamento territoriale uno tra i suoi “valori imprenditoriali” fondamentali e opera costantemente su tre diversi fronti al fine di garantire una armonica integrazione dell’area industriale al resto del tessuto urbano:

- mantenimento del patrimonio immobiliare;
- equilibrio tra aree verdi ed insediamenti industriali;
- miglioramento della viabilità;
- trasporto intermodale.

Il rapporto con la città

Il ruolo del Consorzio ZAI, all’interno del sistema economico veronese, non è soltanto quello di fungere da calmiera del prezzo dei terreni industriali, ma anche di sviluppare una funzione positiva su come questi terreni vengono utilizzati, nonché di portare a buon esito i propri compiti istituzionali con i minori costi sociali.

La possibilità di edificare nelle aree del comprensorio è subordinata alla preventiva approvazione dei Piani Regolatori Particolareggiati, di Piani di lottizzazione, di PUA (Piani Urbanistici Attuativi).

La viabilità

Le questioni del trasporto e quindi della viabilità sono naturalmente strategiche per lo sviluppo delle attività delle imprese che operano all’interno del comprensorio consortile, ma rappresentano anche un elemento che incide sensibilmente sull’impatto complessivo.

Infatti le tre principali aree industriali sono ubicate all’esterno del tessuto urbano lungo le direttrici delle autostrade A4, A22 e della tangenziale ovest facilitando l’utilizzo della viabilità autostradale, non congestionando le vie di comunicazione ordinarie spesso inadeguate ad un traffico pesante.

Le varie aree del comprensorio consortile sono collegate alla città da specifiche linee di trasporto pubblico.

4.3 | TUTELA AMBIENTALE

La realizzazione di opere edili e infrastrutturali e la successiva attività produttiva industriale hanno un rilevante impatto ambientale: tra gli obiettivi primari da tempo il Consorzio ZAI si è posto il rispetto e il perseguimento della salvaguardia dell’ambiente. Sin dalla fase di studio e progettazione degli interventi, la variabile ambientale è stata oggetto di specifica attenzione.

Il Consorzio, nell’intraprendere attività di lottizzazione e urbanizzazione, valuta il relativo impatto ambientale con una cura e attenzione che vanno oltre i parametri stabiliti dalla normativa in materia. Infatti, secondo i Piani Regolatori Particolareggiati, Piani di lottizzazione e PUA (Piani Urbanistici Attuativi) è previsto che le aree da destinare a servizi pubblici, verde pubblico o a parcheggi esterni non possa essere inferiore al 10 % dell’intera superficie destinata all’insediamento.

Il risultato che se ne consegue è che ben il **21,5 %** del territorio del comprensorio consortile è occupato da aree verdi, destinate non soltanto a migliorare l’impatto visivo, ma anche a tutelare l’ecosistema concorrendo, tra l’altro, all’abbattimento delle polveri.

Negli anni 2019-2020-2021 è stato destinato circa il 20 % delle spese per manutenzioni e miglioramenti.

Inoltre l’ente, al fine di agevolare le aziende che operano nell’Interporto, ha predisposto un servizio di noleggio e svuotamento contenitori di rifiuti in collaborazione con AMIA S.p.A., denominato “Isola ecologica” in cui è possibile conferire all’interno di appositi contenitori rifiuti di tipo:

- imballaggi in legno;
- carta;
- imballaggi in plastica;
- imballaggi in cartone.

4.4 | FOTOVOLTAICO

Nel corso del 2009 il Consorzio ZAI ha valutato come poter utilizzare le superfici dei tetti dei propri magazzini logistici per produrre energia elettrica con tecnologia Fotovoltaica. Dopo aver valutato molte soluzioni e proposte, il Consorzio ha approvato la proposta di Agsm Verona SpA e i lavori sono terminati a dicembre 2010.



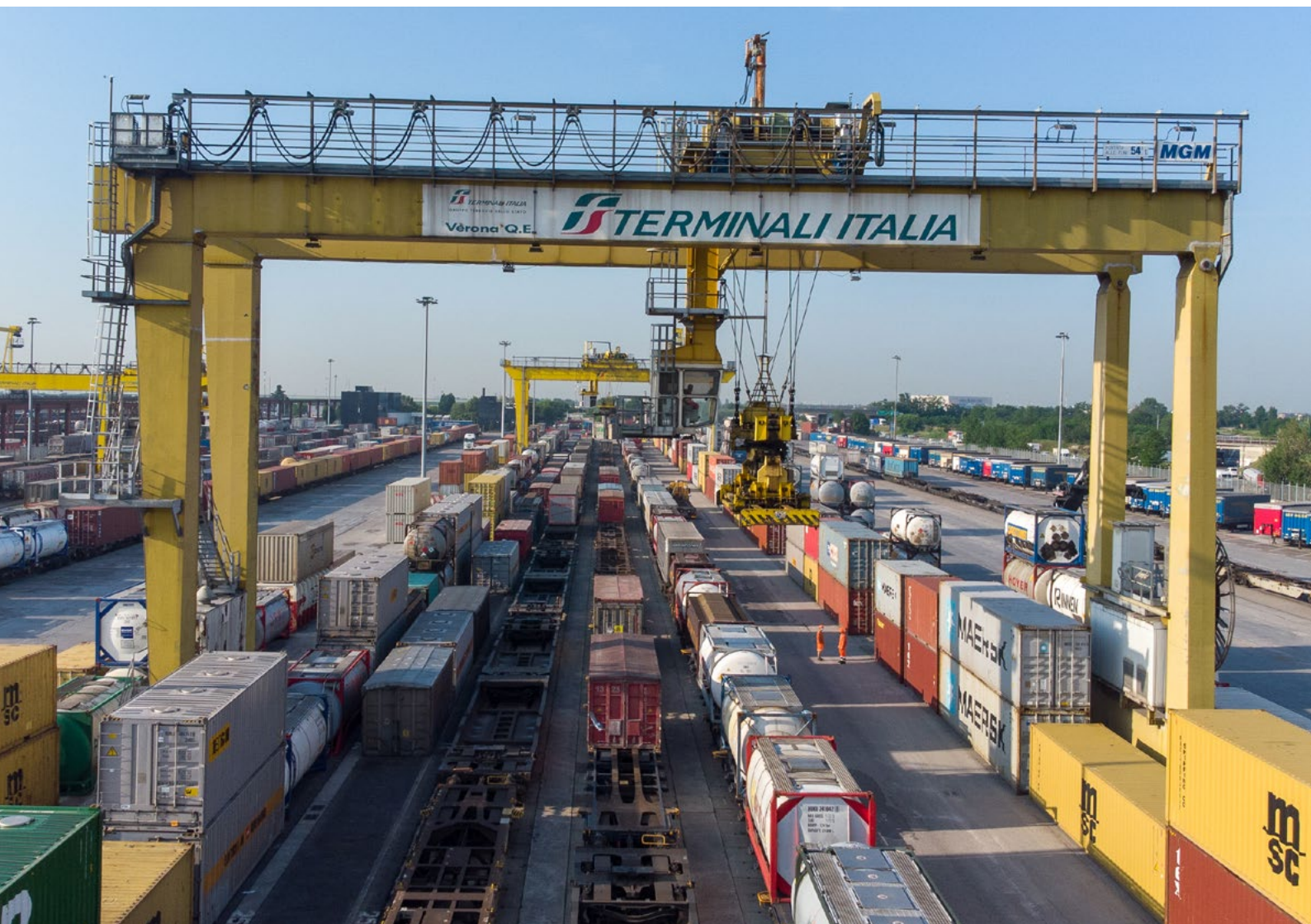
I benefici per il Consorzio sono stati molteplici, quali: il rifacimento delle coperture di 6 tetti; un contributo economico quale “affitto” con canone annuo; una garanzia su tutte le 11 coperture sulle quali sono stati posizionati pannelli fotovoltaici; la fornitura di energia elettrica certificata rinnovabile da parte di Agsm SpA è fornita in parte a titolo gratuito e in parte a prezzo scontato.

In particolare l'intervento ha riguardato 11 tetti di piattaforme logistiche nell'Interporto Quadrante Europa, pertanto 11 impianti Fotovoltaici con superficie lorda occupata di 71.440 mq e 8 connessioni alla Rete per una potenza totale installata di 3,578 MWp, per una produzione annua di 3.720.000 kWh (pari al consumo annuo di 1.500 famiglie) e 1.860 tCO₂/anno per mancate emissioni.

4.5 | TRASPORTO INTERMODALE

Nell'Interporto Quadrante Europa nel 2021 sono stati movimentati ca. 782.047 TEU (=Twenty-foot Equivalent Unit) che equivalgono ad altrettanti container (1 TEU= 1 Container da 20') e corrispondono a ca. 2.500 TEU/Container al giorno.

Si tratta di un dato molto significativo e rilevante a livello di tutela ambientale, in quanto ogni spedizione trasferita su rotaia riduce il consumo energetico e contribuisce alla tutela del clima, oltre ad offrire un contributo decisivo per una migliore qualità della vita. Nell'Interporto di Verona si promuove l'agire eco-compatibile come realtà vissuta quotidianamente, riservando una costante attenzione agli impatti delle attività svolte per ridurre sempre più le possibilità di rischio per l'ambiente.





Nell'ambito dell'attività del Consorzio ZAI possono essere riscontrate criticità che derivano dalla natura stessa di ente pubblico economico, con conseguente riflesso sulle modalità operative del medesimo.

Infatti, molti sono i vincoli urbanistici, amministrativi e legislativi che condizionano le scelte dell'ente consortile in merito alle strategie da adottare nelle zone di competenza.

Tra questi, un punto critico potrebbe essere rappresentato dall'affidamento dei lavori di realizzazione di opere edili, infrastrutturali e per la fornitura di servizi/ opere di particolare significatività tramite gare di appalto pubbliche: infatti questo tipo di attività di selezione porta sia ad una scelta normativamente vincolata dei fornitori, che devono comunque operare nel rispetto dei principi sociali previsti dalla legge, sia ad un allungamento dei tempi di selezione delle imprese e quindi dei tempi complessivi di realizzazione delle opere.

1.000 aziende
insediate nel territorio

Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.

www.quadranteeuropa.it

70.000 mq
riqualificati in area verde

Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dove prima c'era una cava dismessa, Consorzio ZAI ha visto un'opportunità per Verona: nasce così il Parco Urbano dell'Interporto Quadrante Europa, polmone verde della IV^ Circoscrizione. 70.000 mq di verde al servizio della città, che nei prossimi anni raggiungerà l'ampiezza di 100.000 metri quadri.

www.quadranteeuropa.it

-2.500 camion
su strada al giorno nel 2019

Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotelle? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.

www.quadranteeuropa.it

3.200.000 kWh
di energia prodotta nel 2019

Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dall'alto di un tetto, Consorzio ZAI ha guardato al futuro: dal 2010 gli edifici di Interporto Quadrante Europa sono dotati di pannelli solari che producono energia da fonte rinnovabile utilizzata al proprio interno. 71.440 mq di superficie fotovoltaica che permette di coprire il fabbisogno dell'intero comparto.

www.quadranteeuropa.it



Molti sono gli impegni e obiettivi raggiunti e da raggiungere nel prossimo futuro, quali:

- proseguire nell'attività di ampliamento del Quadrante Europa provvedendo a completare il PUA QE Nord e realizzando il nuovo Quarto Modulo ferroviario attrezzato con cinque binari lunghi 750 metri in collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana, anche in previsione della crescita del traffico ferroviario dal Brennero;
- incentivare il traffico intermodale creando alleanze anche con i porti per favorirne lo sviluppo;
- continuare a collaborare con il Comune di Verona per l'elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale nelle zone di competenza consortile;
- collaborare in diretta connessione con la Associazione Industriali, Camera di Commercio di Verona e il mondo produttivo, per mantenere i rapporti a rete con gli altri settori veronesi;
- proseguire nello sviluppo della pianificazione nell'Area della Marangona per favorire gli insediamenti;
- proseguire nel sostenere l'attività di formazione con particolare attenzione a "Logimaster" organizzato insieme con l'Università di Verona, e "ITS LAST" che vede il coinvolgimento di primarie aziende sul territorio;
- proseguire nella formazione costante del personale consortile, assumendo quale metodo di lavoro una stretta collegialità ed un proficuo collegamento tra l'azienda ed il personale;
- continuare nell'attività di implementazione del Sistema di Gestione Integrato;
- articolare l'attività di comunicazione estendendola anche all'utilizzo dei social network (linkedin, instagram) al fine di consolidare e fare conoscere il ruolo del Consorzio ZAI quale creatore di sviluppo ed innovazione;
- implementare l'attività finalizzata all'assegnazione di finanziamenti e contributi a livello regionale, nazionale ed europeo tramite la società controllata Zailog scarl.



Accountability Sistema di gestione che garantisce la rispondenza tra obiettivi e politiche dell'impresa e le effettive attività.

Ambiente Contesto nel quale l'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Bilancio Sociale Strumento di adozione volontaria per valutare i risultati dell'attività aziendale nella loro dimensione sociale, ambientale ed etica e per renderne conto pubblicamente.

ISO 45001 Norma internazionale per un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori, che mira a ridurre i possibili rischi in materia per dipendenti, clienti e pubblico.

Corporate Governance Insieme dei criteri e dei processi di governo di un'azienda, finalizzati alla salvaguardia della creazione del valore nel tempo per gli azionisti e più in generale per la collettività dei portatori di interesse. In particolare le attività di corporate governance tendono a monitorare il raggiungimento degli obiettivi e la trasparenza delle attività di impresa.

D. Lgs. 81/2008 Decreto legislativo di attuazione dell'art.1 della legge 123/07 per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle normative comunitarie, delle convenzioni internazionali e della normativa nazionale in materia.

Efficacia È il grado con cui un'azione raggiunge gli obiettivi prefissati.

Efficienza È la capacità di produrre risultati coerenti con gli obiettivi nel modo più economico possibile.

Formazione Attività di apprendimento di conoscenze teoriche e pratiche e di competenza necessarie per il miglioramento e la crescita delle prestazioni professionali.

Impatto ambientale Ogni modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività umane.

Interporto Un complesso organico di strutture e di servizi integrati e finalizzati allo scambio delle merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi e in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione.

ISO 9001 Modello per l'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione e assistenza emanato dall'ente di normazione internazionale ISO (International Standard Organization).

Miglioramento Continuo Riferito al sistema/i di gestione, consiste nell'attività ricorrente mirata ad accrescere la capacità di soddisfare i requisiti.

Mission Rappresenta l'orientamento dell'azienda verso i macro

obiettivi recepiti e coniuga l'interesse per la migliore performance economica aziendale con quello di contributo alla collettività, in termini di accrescimento del benessere, della qualità della vita e dell'integrazione sociale.

Organigramma Documento che descrive ruoli, compiti e responsabilità del personale che opera all'interno di un'organizzazione.

Politica ambientale Fissa gli obiettivi ed i principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.

Rischio Probabilità che si verifichi un determinato evento pericoloso; l'entità del rischio è legata alla misura dei danni che ne possono derivare.

ROE Redditività del capitale proprio.

ROI Redditività del capitale investito.

Sicurezza Situazione o stato privi di rischi intollerabili.

Soddisfazione del cliente Percezione del cliente su quanto i suoi requisiti siano stati soddisfatti.

Solidarietà Coscienza di partecipare ai vincoli di una comunità, condividendone le necessità attraverso il sostegno materiale e morale.

Sostenibilità Capacità di un'organizzazione di continuare la sua attività nel lungo periodo, in considerazione dell'impatto verso il capitale naturale, sociale ed umano.

Stakeholder Individuo, comunità od organizzazione che è consapevole di influire sulle attività di una organizzazione o di subirne le conseguenze direttamente o indirettamente. Nell'accezione più ampia del termine, i soggetti interessati possono essere interni- management e collaboratori dell'impresa- o esterni: fornitori, clienti, investitori, partner economici, comunità locali, pubblica amministrazione, generazioni future, interessi ambientali.

Sviluppo sostenibile È quello sviluppo che, offrendo servizi economici, ambientali e sociali a tutti i membri di una comunità, porta a un miglioramento della qualità della vita, rispondendo ai bisogni della generazione attuale senza compromettere le eventuali necessità delle generazioni future.

Valore aggiunto È la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, individuabile come differenza tra la produzione lorda e il consumo di beni e servizi.

Valutazione dei rischi Procedimento di identificazione dei pericoli e di valutazione della possibile entità del rischio.




CONSORZIOZAI
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

Consorzio ZAI
Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona
tel. +39 045 8622060 - fax +39 045 8622219

www.quadranteeuropa.it


QUADRANTE EUROPA
Verona Interporto


QUADRANTE SERVIZI
Business Partner


ZAILOG
Innovation Hub


QUADRANTE EUROPA
TERMINAL GATE